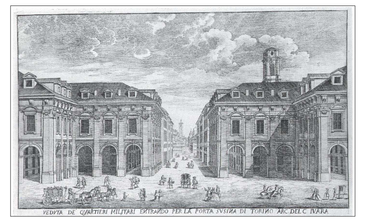
Foglio per stampa in scala 900x1700

CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici ed Edilizia per i Servizi Culturali – Sociali – Commerciali
Settore Edifici per la Cultura
Piazza Corpus Domini 17/6 – 10122 Torino

RECUPERO FUNZIONALE
DELL'EDIFICIO DI VIA DEL CARMINE 14
AD USO ARCHIVI ED ATTIVITA' CULTURALI



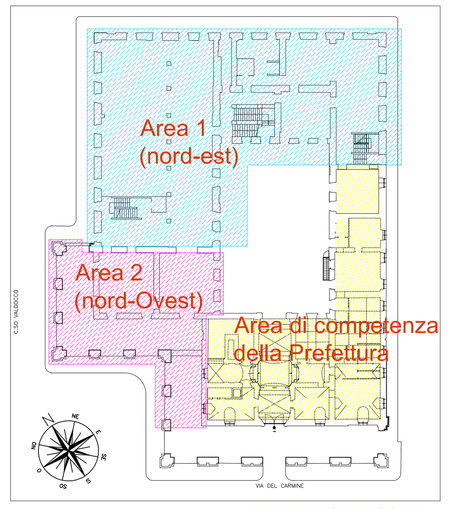
PROGETTO ESECUTIVO

Responsabile Unico di Procedimento e Dirigente del Settore	Arch. Rosalba Stura
Progettista opere architettoniche	Arch. Emanuela Lavezzo
Progettista opere strutturali	Ing. Gianfranco Gilvagnetti
Progettista opere impiantistiche	Ing. Alfonso Famà
Progettista della sicurezza – Collaboratore alle opere strutturali	Ing. Flavio Aquilano
Supporto al D.L.P. per le opere strutturali	Ing. Elena Grillone
Collaboratore progetto opere architettoniche e strutturali	Geom. Bartolo Saullo
Collaboratore progetto opere architettoniche e sicurezza	Geom. Fabrizio Passantino
Collaboratore progetto opere architettoniche	Arch. Michelina Pirrone
Collaboratori progetto opere impiantistiche	P.I. Francesco Ferrari P.I. Maurizio Genovese

PROGETTO OPERE STRUTTURALI

SCALA		
1:50/1:10/1:5	PIANTA PIANO TERRA PLACCAGGI ALLE MURATURE	S 11
SCALA PLOT 1:5		

REV	MODIFICHE	DATA	DESIGNATORE
	Terza Revisione	18/11/2010	Dott. Simona RUA

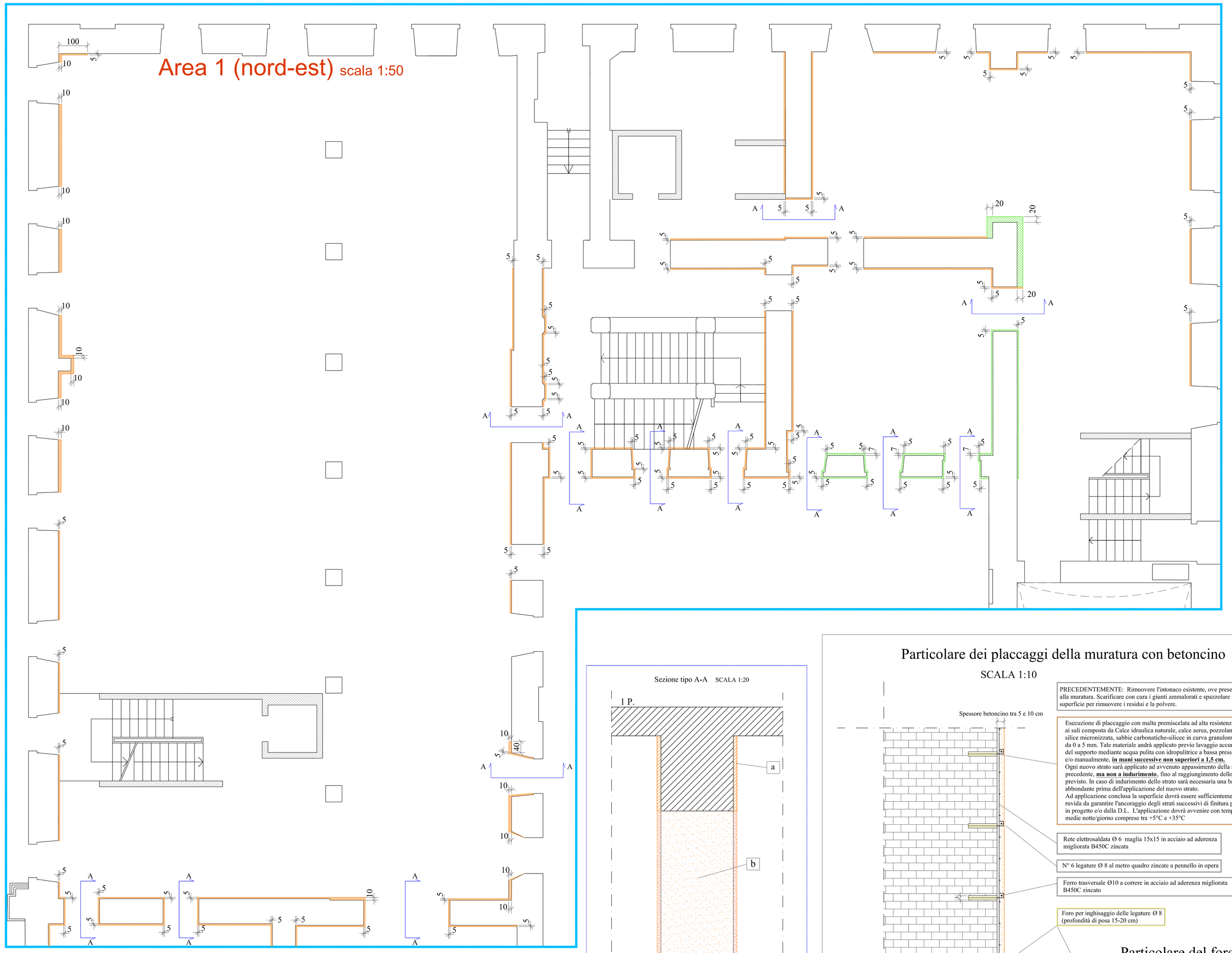


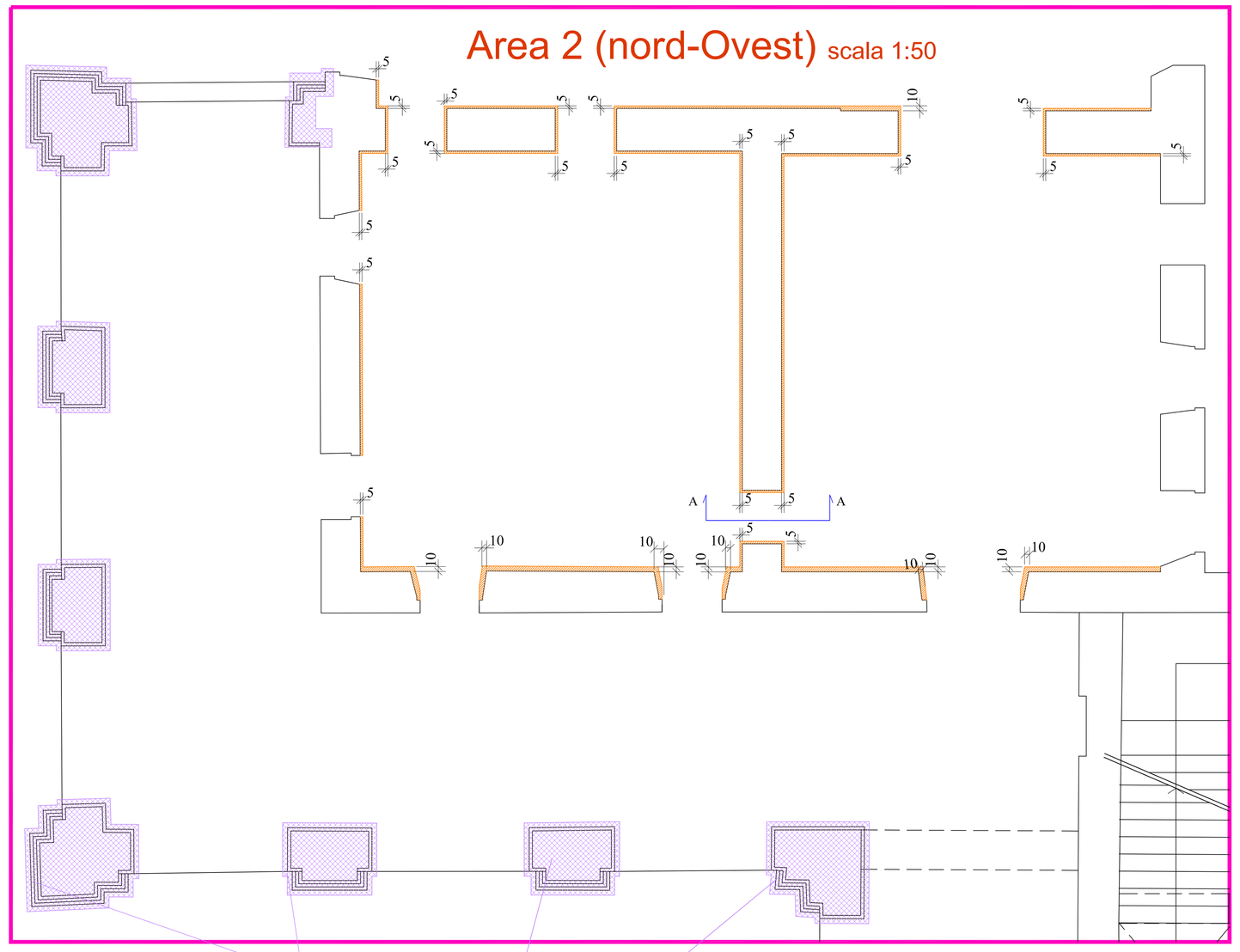
PIANTA NON IN SCALA

Al piano terra sono necessari due diversi tipi di placcaggi per migliorare la resistenza delle murature

LEGENDA TRATTEGGI

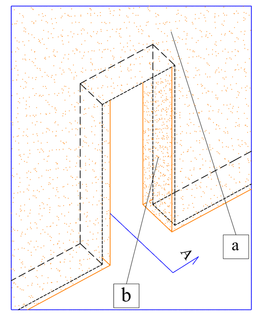
- Placcaggi in betoncino
- Placcaggi in calcestruzzo armato
- Spessore in centimetri del placcaggio





I pilastri del portico necessitano di un intervento consolidante apposito che ripristini i giunti di malta di allettamento tra i mattoni e al contempo ripristini le lacune lasciate dai laterizi mancanti (rotti, decoesi, erosi e sfarinanti).

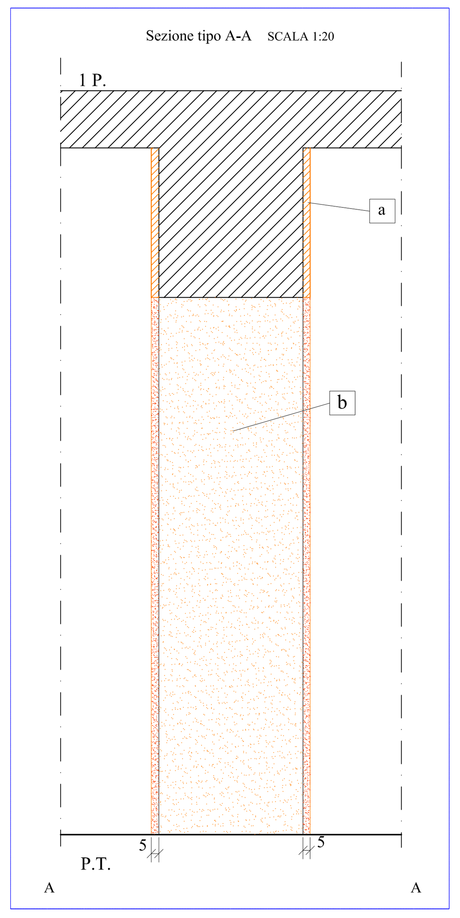
Le piastre per supporto delle travi rinforzate, dovranno essere poste in opera sopra gli interventi di placcaggio delle murature.



A SINISTRA
Schema assonometrico della sezione tipo A-A

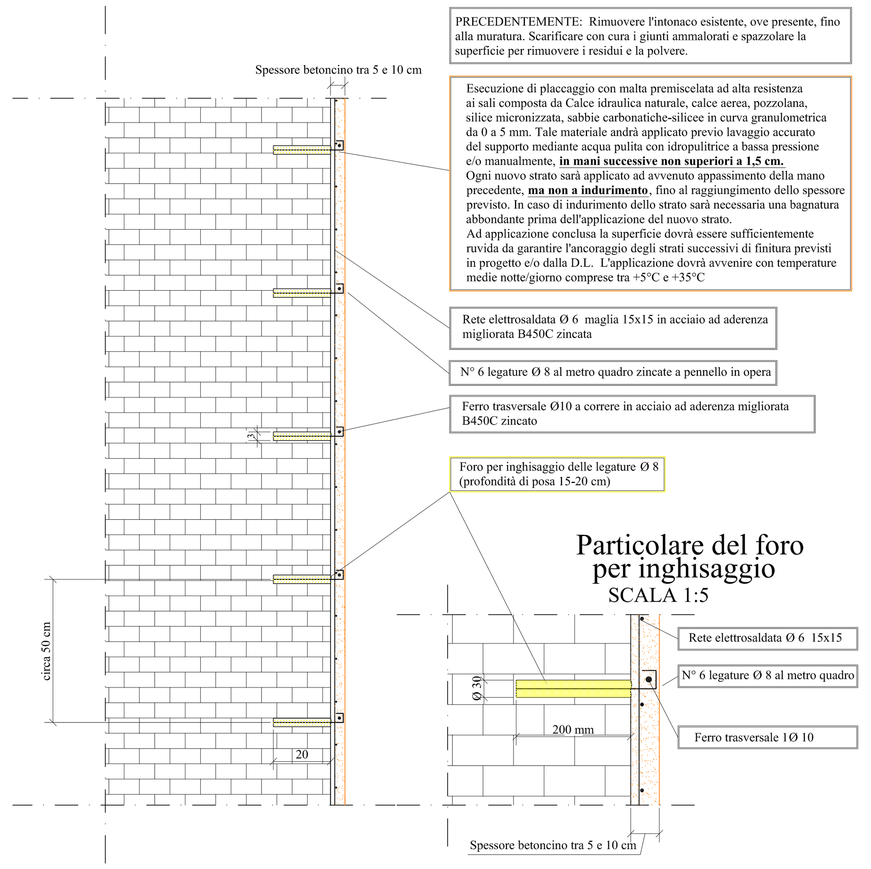
A DESTRA
Sezione tipo in corrispondenza delle aperture. Il placcaggio deve essere eseguito anche sulla muratura al di sopra dell'apertura stessa (a) e per tutta l'altezza della spalletta (b)

Sezione tipo A-A SCALA 1:20



Particolare dei placcaggi della muratura con betoncino

SCALA 1:10



PRECEDENTEMENTE: Rimuovere l'intonaco esistente, ove presente, fino alla muratura. Scarificare con cura i giunti ammalorati e spazzolare la superficie per rimuovere i residui e la polvere.

Esecuzione di placcaggio con malta premiscelata ad alta resistenza ai sali composta da Calce idraulica naturale, calce aerea, pozzolana, silice microstrizzata, sabbie carbonatiche-silicee in curva granulometrica da 0 a 5 mm. Tale materiale andrà applicato previo lavaggio accurato del supporto mediante acqua pulita con idropulitrice a bassa pressione e/o manualmente, **in mani successive non superiori a 1,5 cm.**
Ogni nuovo strato sarà applicato ad avvenuto appassimento della mano precedente, **ma non a indurimento**, fino al raggiungimento dello spessore previsto. In caso di indurimento dello strato sarà necessaria una bagnatura abbondante prima dell'applicazione del nuovo strato.
Ad applicazione conclusa la superficie dovrà essere sufficientemente ravida da garantire l'ancoraggio degli strati successivi di finitura previsti in progetto e/o dalla D.L. L'applicazione dovrà avvenire con temperature medie notte/giorno comprese tra +5°C e +35°C

Rete elettrosaldata Ø 6 maglia 15x15 in acciaio ad aderenza migliorata B450C zincata

N° 6 legature Ø 8 al metro quadro zincate a pennello in opera

Ferro trasversale Ø10 a correre in acciaio ad aderenza migliorata B450C zincato

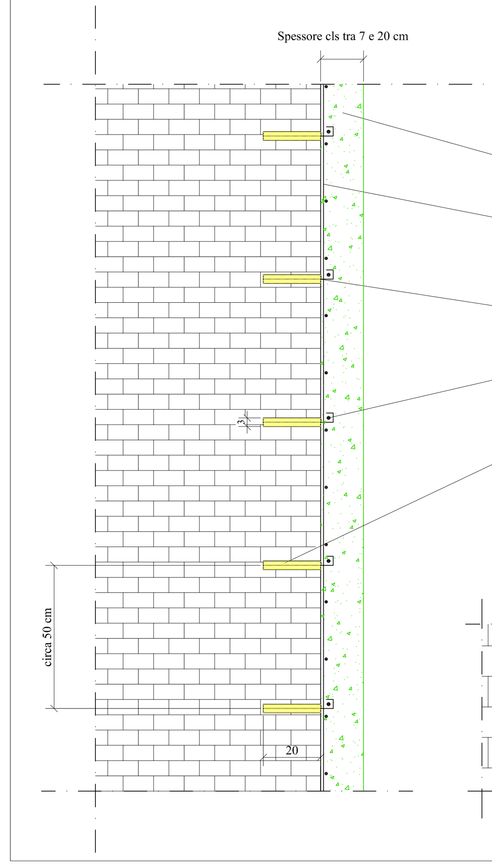
Foro per inghisaggio delle legature Ø 8 (profondità di posa 15-20 cm)

Particolare del foro per inghisaggio

SCALA 1:5

Particolare dei placcaggi della muratura con calcestruzzo armato

SCALA 1:10



PRECEDENTEMENTE:
Rimuovere l'intonaco esistente, ove presente, fino alla muratura. Scarificare con cura i giunti ammalorati e spazzolare la superficie per rimuovere i residui e la polvere.

Calcestruzzo in classe C28/35 (Rck 35)

Rete elettrosaldata Ø 10 maglia 20x20 in acciaio ad aderenza migliorata B450C

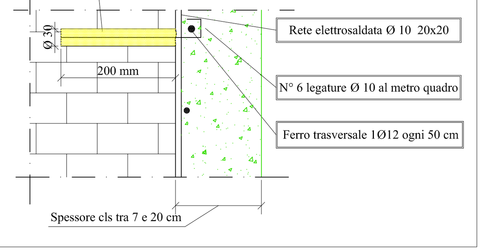
N° 6 legature Ø 10 al metro quadro

Ferro trasversale Ø12 a correre in acciaio ad aderenza migliorata B450C

Foro per inghisaggio delle legature Ø 10 (profondità di posa 15-20 cm)

Particolare del foro per inghisaggio

SCALA 1:5



1 PULIZIA Scarificare con cura in profondità i giunti ammalorati e spazzolare la superficie per rimuovere i residui polverosi

2 RICOSTRUIRE le porzioni di laterizio mancanti con una malta di coccipesto realizzata con calce idraulica naturale, calce aerea, polvere di marmo e cotto macinato selezionato di vecchi coppi e mattoni in curva granulometrica da 0 a 4 mm. Il colore della malta dovrà essere prossimo all'esistente a scelta della D.L. previa campionatura.

3 STILARE i giunti in profondità con una malta preconfezionata costituita da calce aerea, calce idraulica naturale, sabbia di fiume, sabbia di campo, e colorata, ove necessario, con terre naturali. Il colore della malta dovrà essere prossimo all'esistente a scelta della D.L. previa campionatura.